

Trading la cultura italiana

di Lucia Grillo

Sabato, 29 marzo 2008 siamo passati dalla conferenza NECTFL che si è svolta tra il 27-29 marzo al Marriott Marquis Hotel su Broadway a Manhattan. La NECTFL Northeast Conference on the Teaching of Foreign Languages, è un'organizzazione non profit che serve studenti di lingue, educatori, e la comunità in generale, dedicandosi alla promozione di scambi culturali attraverso la conoscenza e l'insegnamento delle lingue straniere tramite lo studio all'estero.

Presenti alla conferenza tra i tanti enti c'erano l'Ambasciata italiana a Washington DC, il Consolato italiano di New York, l'Istituto italiano di cultura, l'Italian Trade Commission, lo IACE, ed anche Eduitalia, associazione attiva da circa due anni e mezzo, e con sede sia in Italia (a Firenze) che a New York. Alla conferenza ci siamo fermati a parlare con Emmelina De Feo, Manager USA di Eduitalia.

Come nasce Eduitalia e qual è il suo scopo fondamentale?

"Eduitalia nasce come promotrice della cultura italiana all'estero. Attraverso la nostra presenza attiva a varie fiere e conferenze in tutto il mondo, ed insieme alle nostre guide, presentiamo un'ampia offerta formativa per chi vuole venire a studiare in Italia. Il nostro scopo fondamentale è la diffusione internazionale della cultura italiana nel campo dello "Study Abroad" e di contribuire sia a stimolare il turismo culturale in Italia, sia a facilitare l'accoglienza di studenti e ricercatori esteri puntando sulla qualità dell'insegnamento, sull'eccellenza delle strutture scolastiche e sull'organizzazione del sistema burocratico che governa il settore. Il progetto EDUITALIA GUIDE si è avvalso nel 2006 del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, mentre nel 2007 le è stato riconosciuto il patrocinio da parte del Ministero del Commercio Internazionale e la prefazione della Guida è stata firmata dal Vice Ministro degli Esteri Sen. Franco Danielli".

In termini qualitativi dell'offerta formativa, l'Italia è seconda a nessuno, però subisce ancora gli effetti negativi di una storica disattenzione nei confronti del mercato dell'intercultura, tradottasi poi in una lunga serie di iniziative isolate, prive di

In occasione della Northeast Conference on the Teaching of Foreign Languages, incontro con Emmelina De Feo, responsabile per gli USA di Eduitalia: "Il nostro scopo fondamentale è la diffusione internazionale della cultura italiana nel campo dello 'Study Abroad' e di contribuire sia a stimolare il turismo culturale in Italia, sia a facilitare l'accoglienza di studenti e ricercatori esteri"

Emmelina De Feo con Vittorio Careri (a sinistra), Presidente di Eduitalia e Francesco Maria Talò, Console Generale d'Italia a New York. Sotto lo stand dell'Italian Trade Commission

ogni sistematicità e di forza interlocutoria. Ciò che mancava era uno strumento attivo di diffusione e promozione, in grado di interloquire in via efficace con il mondo accademico internazionale e le Istituzioni italiane, che sembra proprio quello che propone Eduitalia...

"Eduitalia nasce per colmare tale vuoto, gettando un ponte tra le scuole e le università d'Italia e la galassia degli scambi culturali



internazionali. I mezzi che l'Associazione mette a disposizione dei propri soci vanno dalla diffusione capillare di materiale informativo e promozionale, al costante supporto e alla partecipazione diretta agli eventi di maggiore importanza strategica; dalla rappresentanza unitaria, e dunque più forte, nelle relative sedi Istituzionali all'aggiornamento costante su ogni movimento del mercato. A ciò si aggiungono, non meno importanti, l'organizzazione diretta di diverse iniziative volte a favorire il confronto e lo scambio tra tutti gli operatori del settore e ad offrire la miglior proiezione mondiale del Sistema accademico italiano. Eduitalia nasce per colmare questa lacuna.

Le Università e le Scuole italiane, ricche come sono di offerte formative, hanno bisogno di visibilità. Eduitalia permette loro di conoscere e frequentare il 'mercato dell'education', di sedere

al tavolo con i maggiori istituti internazionali, le scuole più prestigiose e gli altri operatori del settore. Di farlo finalmente con un'unica voce, un solo indirizzo ed un comune obiettivo.

Per queste ragioni riteniamo la partecipazione all'Associazione un'occasione per dar respiro e nuova forza alla cultura italiana ed a tutti i suoi protagonisti."

Il vostro sito Internet ed indirizzo email?

"Il sito ufficiale dell'Associazione Eduitalia è www.eduitalia.org e si può visualizzare sia in italiano che in inglese. La nostra e-mail, sia per gli USA sia per l'Italia è info@eduitalia.org".

Una nota ai lettori: su questo evento anche Italics/CUNY TV ha realizzato un servizio-intervista che si vedrà prossimamente in onda e che si potrà vedere sul sito www.i-Italy.org

"Italics"

www.cuny.tv/series/italics
www.qc.edu/calandra/italics

In onda: l'ultimo mercoledì del mese alle ore 10:00, 15:00, 20:30

Replica: sabato alle ore 20:00; domenica alle ore 10:00

di Michelina Zambella

TURISMO/ALL'ENIT DI NEW YORK PRESENTATA LA REGIONE

Battiti dal cuore verde dell'Umbria

Ituristi stranieri continuano a privilegiare l'Italia come meta di vacanze secondo i dati provvisori forniti dall'ISTAT, che anche nel 2008 si ritaglia il primo posto tra le mete turistiche europee più gettonate". E con queste parole di ottimismo che il Dott. Riccardo Strano, Direttore dell'Italian Government Tourist Board in Nord America, ha dato il benvenuto alla Regione Umbria e ai suoi rappresentanti, all'evento tenutosi mercoledì 2 Aprile presso la sede dell'Italian Tourism Board sulla Fifth Avenue.

Come il Presidente dell'Ufficio Turismo della Regione Umbria, Stefano Cimicchi, ha ribadito con gioialità: "Un viaggio in Umbria è un tour artistique, un percorso, nel cuore verde dell'Italia, alla ricerca

delle proprie radici, sedimentate in un territorio che custodisce con cura le testimonianze di una cultura millenaria in cui si intrecciano la storia, l'arte e le tradizioni dei popoli e delle civiltà che l'hanno attraversata". Infatti, attraversare questa terra dai diversi profili e dalle molteplici anime è come addentrarsi in una dimensione dove suggestioni spirituali, testimonianze artistiche ed eccellenze ambientali si fondono in un equilibrio armonico. Immergersi nella quiete delle sue campagne ondulate, perdersi nei colori sfumati dei suoi paesaggi che sembrano usciti da un affresco rinascimentale è come accordarsi al ritmo segreto di un mondo nel quale l'uomo e la qualità della sua vita sono valori comuni condivisi. Una terra an-



Stefano Cimicchi, Presidente del Turismo della Regione Umbria, e Riccardo Strano, Direttore dell'Enit

tica che però continua a sprigionare energie vitali, che avvolgono morbidamente il visitatore sollecitandone la curiosità, l'intelletto ed il cuore, con attività che da Gennaio a Dicembre prevedono festival, feste religiose e civili, mostre, rievocazioni storiche ed escursioni (<http://www.grandieventi.umbria2000.it/>).

"Sebbene la Regione sia la principale promotrice dei *slow territories*, i pacchetti turistici mirano a preservare l'autenticità di questo stile di vita calmo e rilassato, abbinato però alle molteplici attività che si possono svolgere" precisa Cimicchi.

Le novità che il Presidente tiene a sottolineare sono: la prossimità dell'Umbria ai principali scali

aereoportuali italiani con voli internazionali; la nascita nel 1999 dell'Osservatorio turistico regionale, che riveste un ruolo determinante nell'attività di studio e ricerca in materia di innovazione e qualificazione dell'offerta turistica; nonché il Comitato di controllo per la Qualità e Osservatorio sui prezzi al fine di garantire prodotti e servizi turistici di alta qualità pur mantenendo un buon rapporto prezzo/qualità, soprattutto in vista di un dollaro debole rispetto all'euro. "Offriamo pacchetti turistici per l'anno 2009 interessanti e personalizzati, stilati in base al listino prezzi 2007" dice Filippo Tomassoni, Presidente dell'Associazione Hotel di Spoleto, suscitando domande da parte del pubblico, in prevalenza americano, incantato dalla presentazione della Regione attraverso il video proiettato, dalle buone notizie nonchè dal buon cibo umbro con cui si è lietamente conclusa la serata.